

### giunta regionale

Allegato D al Decreto n. 97 del 30 dicembre 2016 pag. 1/36

Al Comune o	i	Pratica edilizia
☐ SUAP	Indirizzo	del //_/_/
□ SUE	PEC / Posta elettronica	Protocollo
□ SCIA □ SCIA con	richiesta contestuale di atti presupposti	da compilare a cura del SUE/SUAP

### SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA'

### IN ALTERNATIVA AL PERMESSO DI COSTRUIRE

(art. 23, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 – art. 5, d.P.R. 7 settembre 2010, n. 160)

DATI DEL TITOLARE	(in caso di più titolari, la sezione è ripetibile nell'allegato "Soggetti соінуості")
Cognome	Nome
codice fiscale //_/_/_	///(*) sesso // (*) citt
in qualità di <sup>(1)</sup>	della ditta / società (1)
(*) Iscritta alla C.C.I.A.A. di <sup>(1)</sup>	(*) prov. /_/ (*) n. /_//
(*) con sede in (1)	(*) prov. //(*) indirizzo
con codice fiscale (1) //_/_/	
partita IVA (1) //_/_/_/	
nato a	prov. //_ statonato il ////
residente in	prov. //_ / stato
indirizzo	n C.A.P. //_/_/
PEC	posta elettronica
Telefono fisso / cellulare	
(1) Da compilare solo nel caso in cui il titolare	sia una ditta o società

#### DICHIARAZIONI

Il titolare, consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e degli artt. 483, 495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 del d.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

### **DICHIARA**

a)	Titol	arità	dell	'int	erv	ento
----	-------	-------	------	------	-----	------

di avere titolo alla presentazioni	e di questa pratica edilizia in quanto
dell'immobile interessato dall'inter	
a.1   avere titolarità esclus	siva all'esecuzione dell'intervento
	sclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso diritti reali o obbligatori
b) Presentazione della segnalaz	ione certificata di inizio attività
di presentare la <b>segnalazione ce</b>	rtificata di inizio attività
attività non necessit asseverazioni o certif	assenso presupposti, in quanto l'intervento oggetto della segnalazione certificata di inizio la di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e icazioni di tecnici abilitati. Il titolare dichiara che i lavori avranno inizio non prima di 30 giorni zione della segnalazione certificata di inizio attività.
competenti amministi	sesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, già rilasciati dalle razioni. Il titolare dichiara che i lavori avranno inizio non prima di 30 giorni dalla data di egnalazione certificata di inizio attività.
denominati, alle com segnalazione certifi	stualmente l'acquisizione d'ufficio degli atti di assenso presupposti, comunque petenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'attività oggetto della cata di inizio attività può essere iniziata non prima di 30 giorni dall'avvenuta acquisizione presupposti, che sarà comunicata da parte dello sportello unico.
parere dell'autorità	ervento, ai sensi della LR 14/2009-Piano Casa, su immobile vincolato si allega l'obbligatorio competente, ai sensi dell'articolo 23, comma 4, del DPR n. 380/2001 s.m.i Il titolare dichiara inizio non prima di 30 giorni dalla data di presentazione della segnalazione certificata di
c) Qualificazione dell'intervento	
che la presente segnalazione ce	ertificata di inizio attività riguarda:
c1   interventi che rientra	no nell'ambito dell'art. 5 del d.P.R. n. 160/2010;
c2 interventi di cui all'a alternativa al permess	articolo 23, comma 1 del d.P.R. n. 380/2001 (interventi per cui è possibile presentare la SCIA in so di costruire):
c.2.1 🗆 ristruttu	razione pesante - N. 8, Tabella A, Sez. II del D.Lgs 222/2016
c.2.2 🗆 nuova ce	ostruzione in esecuzione di PUA - N. 10, Tabella A, Sez. II del D.Lgs 222/2016
c3 ☐ interventi di cui alla L	.R. n. 14/2009 e s.m.i. (Piano Casa), in particolare si intende/ono applicare l'/gli articolo/i:
***************************************	

# Allegato D al Decreto n. 97 del 30 dicembre 2016 pag. 3/36

che l	'inter	rvento interessa l'immobile sito in (via, piazza, e	ecc.)n	
(*)Co	mune	e(*) Coordinate geo	ografiche(2)	
scala		piano interno C.A.P. //_	censito al catasto	
foglio	n	map	(se presenti) sub sez sez. urb	
avent	e des	stinazione d'uso	(Ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)	
2) Da	compilar	are solo nel caso in cui sia presente un sistema di georeferenziazione		
Op	ere s	su parti comuni o modifiche esterne		
he l	e ope	ere previste		
.1		non riguardano parti comuni		
2.2		riguardano le parti comuni di un fabbricato c	condominiale e sono state approvate dall'assemblea condor	miniale
e.3		l'intervento è stato approvato dai comproprieta	on più proprietà, non costituito in condominio, e dic ari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al p rte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d	orogettist
.4		apportano, a spese del titolare, le modificaz	ne ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. zioni necessarie per il miglior godimento delle parti co gli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto	
		zione sintetica dell'intervento pri per i quali viene inoltrata la presente segnala	azione certificata di inizio attività consistono in:	

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi (anche ai fini della documentazione di cui all'art. 6, comma 3 della LR 14/09)

che lo stato attuale dell'immobile risulta:						
g.1		namente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, primo accatastamento)				
	g.1.1	□ titolo unico (SUAP) n del /_/ /_/ /_/				
	g.1.2	permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia n del				
	g.1.3	□ autorizzazione edilizia n del   _   _   _				
	g.1.4	□ comunicazione edilizia (art. 26 l. n. 47/1985) n del   _   _   _				
	g.1.5	□ condono edilizio n. del				
	g.1.6	□ denuncia di inizio attività n del				
	g.1.7	□ segnalazione certificata di inizio attività n. del				
	g.1.8	□ comunicazione edilizia libera n del				
	g.1.9	□ altro n del				
	g.1.10	□ primo accatastamento				
g.2		sono stati reperiti titoli abilitativi essendo l'immobile di remota costruzione e non interessato successivamente da rventi edilizi per i quali era necessario di munirsi di titoli abilitativi				
cho	inoltre	rventi edilizi per i quali era necessario di munirsi di titoli abilitativi				
,		per la etecca immebile cono in corea interventi / cono eteta precentata preticha per interventi di				
9.5	g.3 per lo stesso immobile sono in corso interventi / sono state presentate pratiche per interventi di del  _ _ _ _ _					
b) 0-	la ala da	Landelle de la colonida del colonida de la colonida de la colonida del colonida de la colonida del				
n) Ca	icolo de	I contributo di costruzione				
che l'	'interven	to da realizzare				
h.1	□èa	titolo gratuito, ai sensi della seguente normativa				
h.2	□èri	idotto del 60% ai sensi dell'art. 7, della LR 14/2009;				
h.3	□ noi	n è dovuto ai sensi dell'art. 7, della LR 14/2009;				
h.4	h.4					
	h.4	4.2 □ allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione a firma di tecnico abilitato inoltre,				
	relativamente al pagamento del contributo di costruzione  h.4.3   dichiara che il versamento del contributo di costruzione sarà effettuato entro 30 giorni dalla data di presentazione della segnalazione ovvero dall'avvenuta acquisizione degli atti di assenso presupposti, che sarà					
	comunicata da parte dello sportello unico.  h.4.4  effettuerà il pagamento del contributo di costruzione secondo le modalità stabilite dal Comune (3)					
(3) L'op	zione può ri	guardare, ad esemplo, la possibile rateizzazione del pagamento del contributo di costruzione o la realizzazione di opere di urbanizzazione a				
scomp	uto previste	da convenzioni già stipulate o atti d'obbligo.				

i) Tecnici incaricati
di aver incaricato, in qualità di progettista/i, il/i tecnico/i indicato/i alla sezione 2 dell'allegato "Soggetti coinvolti" e dichiara inoltre
i.1 ☐ di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione 2 dell'allegato "Soggetti coinvolti"
i.2 u che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori
I) Impresa esecutrice dei lavori
I.1 □ che i lavori sono eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato "Soggetti coinvolti"
1.2 🔲 che l'impresa/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori
m) Diritti di terzi
di essere consapevole che la presente segnalazione certificata di inizio attività non può comportare limitazione dei diritti dei terzi
n) Rispetto della normativa sulla privacy
di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo

### QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA DOCUMENTAZIONE GIÀ DISPONIBILE E ALLEGATA

Il titolare allega, quale parte integrante e sostanziale della presente richiesta di SCIA, la documentazione di seguito indicata:

Atti in possesso del Comune e di altre amm.ni	Atti allegati	Denominazione allegato	Quadro informativo di riferimento	Casi in cui è previsto l'allegato
	✓	Soggetti coinvolti	i), l)	Sempre obbligatorio
	✓	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	-	Sempre obbligatorio
	✓	Copia del documento di identità del/i titolare/i		Sempre obbligatorio
		Copia dei documenti d'identità dei comproprietari	e)	Se gli eventuali comproprietari dell'immobile hanno sottoscritto gli elaborati allegati
	✓	Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro		
		Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori	a)	
		Modello ISTAT	-	Per interventi di nuova costruzione e di ampliamento di volume di fabbricati esistenti (art. 7 D.Lgs. n. 322/1989)
		Prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione		Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso ed il contributo di costruzione è calcolato dal tecnico abilitato
		Documentazione tecnica necessaria alla determinazione del contributo di costruzione Planimetria quotata con il calcolo delle superfici	h)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e si richiede allo Sportello Unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione
		Dichiarazione ai sensi dell'articolo 7 legge regionale veneto 8 luglio 2009, n. 14 "piano casa"		Se l'intervento è gratuito ai sensi della legge regionale 14/2009
		Estremi del codice identificativo della marca da bollo e scansione della stessa, annullata mediante la data, ovvero altre modalità di assolvimento, anche virtuale, dell'imposta di bollo(*).  (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)	-	Se la documentazione presentata è relativa a procedimenti da avviare a cura dello sportello unico che ne richiedano l'applicazione.
		Notifica preliminare (articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008)	m)	Se l'intervento ricade nell'ambito di applicazione del d.lds. n. 81/2008 e la notifica non è stata già trasmessa
	✓	RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE		Sempre obbligatorio. Peinterventi previsti ai sensi dell'art 23 del DPR 380/01 o di quell previsti dalla LR 14/09, art. 6.
		Estratto mappa catastale con evidenziata l'area d'intervento		Obbligatorio la prima volta poi, in caso di variante, solo se incide su quanto già trasmesso

	Estratto di PRG/PI e/o piano attuativo con evidenziata l'area d'intervento		Obbligatorio la prima volta poi, in caso di variante, solo se incide su quanto già trasmesso
0	Planimetria di inquadramento quotata d'insieme (scala 1:500/1:200) con:  - quote altimetriche di stato di fatto e di progetto sia degli spazi esterni circostanti che del lotto,  - indicazione delle dimensioni: del lotto, delle strade adiacenti, dei fabbricati esistenti interni ed esterni al lotto, altezze dei fabbricati limitrofi,  - individuazione delle servitù attive o passive  - individuazione delle essenze arboree/ arbustive esistenti	1)	Obbligatorio la prima volta poi, in caso di variante, solo se incide su quanto già trasmesso
	Elaborati grafici dello stato di fatto con indicazione delle destinazioni d'uso dei locali		Obbligatorio la prima volta poi, in caso di variante solo se incide sul progetto (N.B. in caso di pratica telematica suddividere in più file l'elaborato di pianta/prospetto/sezione)
	Elaborati grafici di progetto con dimostrazione grafico analitica dei calcoli planivolumetrici per verifica dimensionamento		Obbligatorio la prima volta poi, in caso di variante solo se incide sul progetto (N.B. in caso di pratica telematica suddividere in più file l'elaborato di pianta/prospetto/sezione))
	Elaborati grafici comparativi		Obbligatorio la prima volta poi, in caso di variante solo se incide sul progetto (N.B. in caso di pratica telematica suddividere in più file l'elaborato di pianta/prospetto/sezione)
	Documentazione fotografica dello stato di fatto a colori di inquadramento dell'area/fabbricato d'intervento e del suo contesto comprese le alberature esistenti, nonché planimetria generale con i punti di ripresa		Sempre obbligatoria
	Elaborati grafici relativi al superamento delle barriere architettoniche		
	Relazione tecnica per eliminazione delle barriere architettoniche		Sa l'intervente à cognette elle
	Dichiarazione di conformità ai sensi dell'art. 77,co. 4 DPR 380/2001 e dell'art. 8 della DGRV 1428/2011	4)	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e
	Richiesta di deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)		ristrutturazione di interi edifici residenziali) del D.P.R. n. 380/2001
	Deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche		
	Progetto degli impianti Relazione tecnica, elaborati grafici/ schemi di impianto	5)	Se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del d.m. n. 37/2008
	Relazione tecnica sui consumi energetici	6)	Se intervento è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 192/2005 e/o del d.lgs. n. 28/2011.

	Documentazione di impatto acustico		Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, commi 2 e 4, della I. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011.
	Valutazione previsionale di clima acustico		Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 3, della I. n. 447/1995.
	Autocertificazione del tecnico abilitato	7)	Se l'intervento riguarda nuovi insediamenti residenziali prossimi alle opere soggette a documentazione di impatto acustico, di cui all'art. 8, comma 2, L. n. 447/95, in Comune che abbia approvato la classificazione acustica, ma rispettano i requisiti di protezione acustica: art. 8, comma 3-bis, della L. n. 447/1995
	Dichiarazione sostitutiva del rispetto dei limiti di rumorosità	7)	Se l'intervento, rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del d.P.R. n. 227 del 2011, che utilizzano impianti di diffusione sonora ovvero svolgono manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, ma rispettano i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. n. 14/11/97 (assoluti e differenziali): art.4, comma 1, dPR 227/2011;  ovvero se l'intervento non rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del DPR 227 del 2011, e rispetta i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. n. 14/11/97 (assoluti e differenziali): art.4, comma 2, dPR 227/2011
 0	Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da	8)	Se opere soggette a VIA o AIA che comportano la produzione di terre e rocce da scavo considerati come sottoprodotti, e con volumi maggiori di 6000 mc, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, d.lgs n. 152/2006 e del d.m. n. 161/2012 (e la VIA o AIA non ha assunto il valore e gli effetti di titolo edilizio),
	Autocertificazione del titolare resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013		Se opere non soggette a VIA o AIA, o con volumi inferiori o uguali a 6000 mc, che comportano la produzione di terre e rocce da scavo considerati come sottoprodotti, ai sensi del comma 1 dell'articolo 41-bis d.l. n. 69/2013.

_		Autocertificazione sul riutilizzo nello stesso luogo dei materiali da scavo		Se le opere comportano la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione art. 185, comma 1, lettera c), d.lgs. n. 152/2006.
	0	Autocertificazione sullo smaltimento dei materiali da scavo		Nel caso in cui l'intervento comporti operazioni di scavo e movimentazione terreno e il materiale è smaltito come rifiuto in discariche disciplinate secondo le disposizioni del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, di attuazione della direttiva 1999/31/CE e in conformità all'articolo 182 "Smaltimento dei rifiuti" D.Lgs 152/2006.
		Valutazione del progetto da parte dei Vigili del Fuoco		
		Documentazione necessaria per la valutazione del progetto da parte dei Vigili del Fuoco (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)		Se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità ai sensi dell'art. 3 del d.P.R. n. 151/2011
		Deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi, ottenuta ai sensi dell'art. 7 del d.PR: n. 151/2011	9)	151/2011 (N.B. in caso di pratica telematica suddividere in più file l'elaborato di pianta/prospetto/sezione)
		Documentazione necessaria all'ottenimento della deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)		
		Piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto (già presentato all'organo di vigilanza)		Se le opere interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto
		Piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)	10)	
		Notifica di cui all'articolo 250 del D.Lgs. n. 81/2008		
		Parere igienico sanitario	44)	Se l'intervento comporta valutazioni tecnico-
		Documentazione necessaria per il rilascio del parere igienico sanitario (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)	11)	discrezionali sulla conformità alle norme igienico-sanitarie
	0	Denuncia dei lavori opere in c.a.	12)	Se l'intervento prevede la realizzazione di opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica da denunciare ai sensi dell'art. 65 del d.P.R. n. 380/2001
		Documentazione relativa alla denuncia dei lavori in zona sismica		Se l'intervento prevede opere da denunciare ai sensi dell'art. 93 del d.P.R. n. 380/2001

	Autorizzazione sismica		
	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)		Se l'intervento prevede opere da autorizzare ai sensi dell'art. 94 del d.P.R. n. 380/2001
	Risultati delle analisi ambientali sulla qualità dei terreni	13)	Se l'intervento richiede indagini ambientali preventive sulla qualità dei terreni
	Autorizzazione agli scarichi idrici		
	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione agli scarichi idrici (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)	15)	Se l'intervento necessita di autorizzazione agli scarichi idrici
	Relazione geologica		Se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008
	Relazione geotecnica	-	per cui è necessaria la progettazione geotecnica
To the state of th	Documentazione necessaria ai fini del rispetto di obblighi imposti dalla normativa regionale (*)		
	Linee vita – Documentazione di progetto (Relazione, elaborati)	16)	Se l'intervento necessita di progetto, ai sensi dell'art. 79 bis della LR 61/85, come modificato da LR 28/14 e LR 04/15.
	Inquinamento luminoso – Documentazione di progetto		LR 17 del 7/8/2009
	VINCOLI		
	Autorizzazione paesaggistica		
	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica: (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)	17)	
	Relazione <u>Paesaggistica Semplificata</u> – DPR n. 139/2010 (redatta secondo il modello ministeriale)		Se l'intervento ricade in zona sottoposta a tutela e altera i luoghi o l'aspetto esteriore degli edifici
	BBAA - Relazione Tecnica  Descrizione / contenuto:  Dettagliata descrizione dei criteri di scelta e di utilizzo dei materiali impiegati, valutazioni sull'incidenza complessiva dell' intervento di progetto nel contesto ambientale in cui viene inserito, con la dimostrazione della compatibilità dello stesso con i valori dei luoghi oggetto di tutela.	17.3.1)	
	Documentazione grafica di base:  - Inquadramento generale - Rilevo - Progetto - Tavole comparative - Documentazione fotografica		Trattasi degli elaborati indicati nella sezione di cui al riquadro 1 (N.B. in caso di pratica telematica suddividere in più file l'elaborato di pianta/prospetto/sezione)

	Relazione <u>Paesaggistica Ordinaria</u> Descrizione / contenuto: Dettagliata descrizione dei criteri di scelta e di utilizzo dei materiali impiegati, valutazioni sull'incidenza complessiva dell' intervento di progetto nel contesto ambientale in cui viene inserito, con la dimostrazione della compatibilità dello stesso con i valori dei luoghi oggetto di tutela.		
0	Documentazione grafica di base:  - Inquadramento generale - Rilevo - Progetto - Tavole comparative - Documentazione fotografica	17.3.2)	Trattasi degli elaborati indicati nella sezione di cui al riquadro 1 (N.B. in caso di pratica telematica suddividere in più file l'elaborato di pianta/prospetto/sezione)
	Foto-inserimento / rendering del progetto		
	Accertamento di compatibilità paesaggistica:  Relazione tecnica illustrativa degli interventi  Descrizione/contenuto: evidenziare gli elementi di valore paesaggistico presenti, gli impatti delle trasformazioni effettuate sul paesaggio e l'indicazione degli elementi di mitigazione e di compensazione previsti	17.3.3)	
_	Documentazione grafica di base:  - Inquadramento generale - Rilevo - Progetto - Tavole comparative - Documentazione fotografica		Trattasi degli elaborati indicati nella sezione di cui al riquadro 1 (N.B. in caso di pratica telematica suddividere in più file l'elaborato di pianta/prospetto/sezione)
	Autorizzazione/atto assenso della Soprintendenza		
	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione/atto di assenso della Soprintendenza: (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)	18)	Se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela ai sensi del Titolo I, Capo I, Parte II del
	Relazione Storico-Artistica  Descrizione/contenuto: - le caratteristiche dell'impianto originario del fabbricato, - le dinamiche evolutive che hanno portato alla situazione esistente, con eventuale corredo di disegni e documenti storici, - le condizioni del degrado		d.lgs. n. 42/2004

	ynnnnnnnnnnnn		
_		Relazione Tecnica Specifica  Descrizione/contenuto: descrivere l'intervento che si intende realizzare, le metodologie e tecniche di intervento e i materiali che si intendono utilizzare (a livello architettonico, strutturale e impiantistico).	
		Documentazione grafica di base:  - Inquadramento generale - Rilevo - Progetto - Tavole comparative - Documentazione fotografica	Trattasi degli elaborati indicat nella sezione di cui al riquadro 1 (N.B. in caso di pratica telematica suddividere in più file l'elaborato di pianta/prospetto/sezione)
		Documentazione Fotografica Specifica (eventuale)  Descrizione / contenuto: ripresa degli elementi di finitura, di arredo ecc. individuabili planimetria generale con i punti di ripresa	
_	_	Rilievo Materico Piante – Prospetti - Sezioni Tavole per indagini preliminari  Descrizione e contenuto: Devono essere descritti, con mappature retinate o con disegno dal vero, la natura dei materiali (murature e malte di allettamento, intonaci, pavimenti soffitti e solai, coperture, ecc.), le patologie di degrado in corso e le cause che le hanno determinate. Le diverse osservazioni devono essere perimetrale sugli elaborati grafici. Le indagini conoscitive preliminari devono trovare riscontro sugli elaborati. Ove possibile si faccia riferimento alle forme di alterazione e di degrado codificate nella normativa UNI.	(N.B. in caso di pratica telematica suddividere in più file l'elaborato di pianta/prospetto/sezione)
		Rilievo dei Dissesti statici e/o carenze strutturali  Descrizione/contenuto: Gli elaborati grafici devono essere in scala 1:50. Sono consigliati particolari in scala maggiore; quadro fessurativo, quadro deformativo e controllo dei fuori piombo.	
		Progetto di conservazione dei materiali  Descrizione/contenuto: Individuati con mappature o indicazioni puntuali, con descrizione delle operazioni da attuare e riferimento numerico alle schede di capitolato relative.	
		Progetto di consolidamento strutturale  Descrizione/contenuto: Completo di particolari costruttivi, conforme al progetto che si deposita in Comune, redatto secondo le disposizioni in materia di valutazione e riduzione del rischio sismico.	
		Tavola Storico – Stratigrafica  Descrizione /Contenuto:  Completa di indicazioni in pianta ed elevato delle fasi costruttive e matrice,se ritenuto utile alla migliore comprensione del progetto.	

	Tavole illustrative dell'impiantistica (elettrico-meccanica, termo-idraulica, speciale, ecc.)  con descrizione dell'esatto percorso e alloggiamento dei condotti, indicando siano esterni o interni alle murature; si consiglia di utilizzare anche specifica documentazione fotografica.		
	Parere/nulla osta dell'ente competente per il bene in area protetta	Se l'immobile oggetto dei lavo ricade in area tutelata e lopere comportano alterazion	
	Documentazione necessaria per il rilascio del parere/nulla dei		dei luoghi ai sensi della legge n. 394/1991
	Relazione descrittiva Specifica  Descrizione/contenuto: descrivere l'intervento che si intende realizzare, le metodologie e tecniche di intervento a tutela del bene vincolato	Trattasi degli elaborati indica nella sezione di cui al riquadr 1 (N.B. in caso di pratic telematica suddividere in pi file l'elaborato o pianta/prospetto/sezione)	
	Documentazione grafica di base:  - Inquadramento generale - Rilevo - Progetto - Tavole comparative - Documentazione fotografica		
	Autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico  Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico:  (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di		Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006
	Relazione Tecnica Specifica Descrizione/contenuto: descrivere l'intervento che si intende realizzare, le metodologie e tecniche di intervento a tutela del vincolo	20)	
	Documentazione grafica di base:  - Inquadramento generale - Rilevo - Progetto - Tavole comparative - Documentazione fotografica		Trattasi degli elaborati indicati nella sezione di cui al riquadro 1 (N.B. in caso di pratica telematica suddividere in più file l'elaborato di pianta/prospetto/sezione)
	Autorizzazione relativa al vincolo idraulico  Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idraulico:  (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)	21)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006

	Relazione Tecnica Specifica con modalità di calcolo	olo	
	Documentazione grafica di base:  - Inquadramento generale - Rilevo - Progetto - Tavole comparative - Documentazione fotografica		Trattasi degli elaborati indicati nella sezione di cui al riquadro 1 (N.B. in caso di pratica telematica suddividere in più file l'elaborato di pianta/prospetto/sezione)
	Verifica di Compatibilità Idraulica		in caso di Piano delle Acque o altro Regolamento comunale
	Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA)		
	Documentazione necessaria all'approvazione del progetto in zona speciale di conservazione:  (") (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)	22)	Se l'intervento è soggetto a valutazione d'incidenza nelle zone appartenenti alla rete "Natura 2000" – SIC/ZPS
	Relazione di Screening e valutazione appropriata (fase 1 e 2)		
	Deroga alla fascia di rispetto cimiteriale		
ng dentalan proprieta de la constanta de la co	Documentazione necessaria per la richiesta di deroga alla fascia di rispetto cimiteriale:  (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)		Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito ai sensi dell'articolo 338 del testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934
	Relazione Tecnica Specifica	23)	
	Documentazione grafica di base:  - Inquadramento generale - Rilevo - Progetto - Tavole comparative - Documentazione fotografica		Trattasi degli elaborati indicati nella sezione di cui al riquadro 1 (N.B. in caso di pratica telematica suddividere in più file l'elaborato di pianta/prospetto/sezione)
	Valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale VVFF per interventi in area di danno da incidente rilevante		
	Documentazione necessaria alla valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale VVFF per interventi in area di danno da incidente rilevante:  (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)		Se l'intervento ricade in area a rischio d'incidente rilevante

Relazione Tecnica Specifica

	Documentazione grafica di base:  - Inquadramento generale - Rilevo - Progetto - Tavole comparative - Documentazione fotografica		Trattasi degli elaborati indicati nella sezione di cui al riquadro 1 (N.B. in caso di pratica telematica suddividere in più file l'elaborato di pianta/prospetto/sezione)
_	Atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica (specificare i vincoli in oggetto)	25)	(ad es. se l'intervento ricade
	Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica (specificare i vincoli in oggetto)	23)	nella fascia di rispetto dei depuratori, pozzi idropotabili)
	Atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela funzionale (specificare i vincoli in oggetto)		(ad es. se l'intervento ricade
	Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale (specificare i vincoli in oggetto):	26)	nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, ecc.)
	Relazione Tecnica Specifica		
	Documentazione grafica di base:  - Inquadramento generale - Rilevo - Progetto - Tavole comparative - Documentazione fotografica		Trattasi degli elaborati indicati nella sezione di cui al riquadro 1 (N.B. in caso di pratica telematica suddividere in più file l'elaborato di pianta/prospetto/sezione)
	Documentazione necessaria per l'edificabilità e la tutela del territorio agricolo	27\	
	Piano di sviluppo aziendale	27)	

# Allegato D al Decreto n. 97 del 30 dicembre 2016 pag. 16/36

		Documentazione grafica di base: Inquadramento generale Rilievo Progetto Tavole comparative Documentazione fotografica	Trattasi degli elaborati indica nella sezione di cui al riquadro (N.B. in caso di pratic telematica suddividere in più fi l'elaborato pianta/prospetto/sezione)
Data e luc	ogo		il/i dichiarante
		INFORMATIVA SULLA PRIVACY (A	ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)
Finalità d denuncia	<b>lel tratta</b> viene res		dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la prese
Ambito d	i comun		si della I. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche
		tore può in ogni momento esercitare i diritti di ac n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.	cesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai se
Titolare: S	SUAP/SU	E di	

# TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO (1) (2) D. Igs. 9 aprile 2008, n. 81

	CASI	ADEMPIMENTI				
N. imprese	Uomini/ Giorno (u/g)	Verifica Documentazione	Invio Notifica Preliminare	Nomina Coordinatore Progettazione	Nomina Coordinatore Esecuzione	Piano di Sicurezza e Fascicolo opera (a cura del Coordinatore)
1	Meno di 200 u/g	SI	NO	NO	NO	NO
1	Più di 200 u/g	SI	SI	NO	NO	NO
2 o più imprese		SI	SI	SI	SI	SI

Cognome e Nome	in qualità di □ committente / titolare □ responsabile dei lavori		
residente in	prov. //_ stato		
indirizzo	n C.A.P. //_/		
PEC /posta elettronica	Telefono fisso / cellulare		
Il titolare/responsabile dei lav presente allegato costituisce	ori dichiara che l'intervento descritto nella segnalazione certificata di inizio attività, di cui il parte integrante,		
□ <b>non ricade</b> nell'ambito	di applicazione del Titolo IV del d.lgs. n. 81/2008		
□ <b>ricade</b> nell'ambito di a	pplicazione del Titolo IV del d.lgs. n. 81/2008 e pertanto:		
relativamente alla documen	tazione delle imprese esecutrici		
dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato			
dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i			
relativamente alla notifica preli	minare di cui all'articolo 99 del d.lqs. n. 81/2008		
☐ dichiara che l'intervento no	on è soggetto all'invio della notifica		
□ dichiara che l'intervento è	soggetto all'invio della notifica e pertanto		
<ul> <li>allega alla presente la lavori, in luogo visibile</li> </ul>	notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei dall'esterno $(*)$		
	a notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata bile dall'esterno, già trasmessa in data //_/_/_/_/con prot./cod		

### Allegato D al Decreto n. 97 del 30 dicembre 2016 pag. 18/36

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente denuncia è sospesa qualora si coordinamento di cui all' <u>articolo 100 del d.lqs. n. 81/2008</u> o il fascicolo di cui all' <u>articolo 91, c</u> oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di docume	omma 1. lettera b), quando previsti,
	Firma

- se i lavori sono eseguiti da una sola impresa:
  - e l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno:
    - e i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008, il titolare/responsabile dei lavori è
      tenuto a verificare la documentazione dell'impresa (iscrizione alla Camera di commercio, DURC e autocertificazioni relative
      al contratto collettivo applicato e al possesso dei requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008).
    - b. ma i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008, il titolare/responsabile dei lavori è tenuto a verificare la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale dell'impresa esecutrice e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti dell'impresa esecutrice.
  - e l'entità presunta del cantiere è pari o superiore ai 200 uomini-giorno, il titolare/responsabile dei lavori è tenuto a verificare la documentazione di cui alla lettera b. di cui sopra. Inoltre, il titolare/responsabile dei lavori è tenuto all'invio della notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008
- se i lavori sono eseguiti da più di un'impresa, anche non contemporaneamente, il titolare/responsabile dei lavori è tenuto ad adempiere, nei
  confronti di ciascuna impresa, a tutti gli obblighi in materia di verifica della documentazione di cui sopra, in base alla casistica applicabile,
  nonché a inviare la notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008 e a nominare il coordinatore per la sicurezza, che rediga il
  piano di sicurezza e coordinamento e il fascicolo dell'opera.

<sup>&</sup>lt;sup>1</sup> Gli adempimenti in materia di salute e sicurezza nei cantieri differiscono,ai snesi degli articoli 90 e 99 del d.lgs. n. 81/2008, principalmente in base al numero di imprese esecutrici dei lavori e all'entità presunta del cantiere, misurata in uomini-giorno (ad es. se la durata stimata dei lavori è di 25 giorni e la squadra di lavoro è composta da 3 uomini, l'entità del cantiere è di 75 uomini-giorno):

<sup>&</sup>lt;sup>2</sup> Gli adempimenti contenuti nel presente allegato possono essere effettuati tramite sistemi informativi regionali, se previsti.

Pratica edilizia
del ///
Protocollo
da compilare a cura del SUE/SUAP

# SOGGETTI COINVOLTI

1. TITOLARI (compilare solo in caso di più di un titolare – sezione ripetibile)

Cognome e Nome	codice fiscale //_/_	
in qualità di (1)	della ditta / società (1)	
con codice fiscale / p. IVA (1) /_		
nato a	prov. // stato	nato il ///_/_/
residente in	prov. //_ stato	
indirizzo	n C	.A.P. /_/_/
PEC / posta elettronica	Telefo	no fisso / cellulare
(1) Da compilare solo nel caso in cui il titola	are sia una ditta o società	

### 2. TECNICI INCARICATI (compilare obbligatoriamente)

Progettista delle opere architettoniche (sempre necessario	Progettista delle opere architettoniche (sempre necessario)					
$\hfill \square$ incaricato anche come direttore dei lavori delle opere archi	lettoniche					
Cognome e Nome						
codice fiscale //_/_/_/_/_/_/_/_/_/_/_/_/_/						
nato a prov. //_ / stato	nato il /_ /_ /_ /_ /_ /_ /					
residente in prov. //_ stato						
indirizzo n	C.A.P. //_/_/					
con studio in prov. //_ stat	0					
indirizzo n	C.A.P. //_/					
Iscritto all'ordine/collegio di	al n. /_/_/_/_/					
Telefonofax.	cell.					
posta elettronica certificata						
Direttore dei lavori delle opere architettoniche (solo se div	erso dal progettista delle opere architettoniche)					
•	, ,					
Cognome e Nome						
codice fiscale / / / / / / / / / /	1 1 1 1					
residente in prov. /_/ stato	I married formation of the formation of					
indirizzo n	C.A.P. //_/_/					
con studio in prov. //_ stat	0					
indirizzo n	C.A.P. /_/_/					
Iscritto all'ordine/collegio di	al n. /_/_/_/					
Telefonofax.	cell					
posta elettronica certificata						
Progettista delle opere strutturali (solo se necessario)						
□ incaricato anche come direttore dei lavori delle opere strutturali						
Cognome e Nome codice fisca	le					
nato a prov. //_ stato	nato il ////					

residente in	prov. //_ stato
indirizzo	n C.A.P. ///
con studio in	prov. //_ stato
indirizzo	n C.A.P. /_/_/_/
Iscritto all'ordine/collegio	dial n. //_/_/_/
Telefono	faxcell
posta elettronica certificata	
Direttore dei lavori delle ope	re strutturali (solo se diverso dal progettista delle opere strutturali)
Cognome e Nome	codice fiscale / _ / _ / _ / _ / _ / _ / _ / _ / _ /
nato a	prov. //_ stato nato il //_ //_/
residente in	prov. //_ stato
indirizzo	n C.A.P. / _ / _ /
con studio in	prov. //_ / stato
indirizzo	n C.A.P. //_/_/
Iscritto all'ordine/collegio	didial n. /_/ /_//
Telefono	faxcell
posta elettronica certificata	
Altri tecnici incaricati (la sez	ione è ripetibile in base al numero di altri tecnici coinvolti nell'intervento)
Incaricato della	(ad es. progettazione degli impianti/certificazione energetica, ecc.)
modificato della	(dd co. progettazione degli implantivocitinazione energetica, coc.)
Cognome e Nome	codice fiscale   _   _   _   _   _   _   _   _   _
nato a	prov. / _ / stato nato il / _ / _ / _ / _ /
residente in	prov. //_ / stato
indirizzo	n C.A.P. /_/_/
con studio in	prov. //_ / stato
indirizzo	n C.A.P. /_/_/_/

# Allegato D al Decreto n. 97 del 30 dicembre 2016 pag. 22/36

(se il tecnico è iscritto a	d un ordine professionale)
Iscritto all'ordine/collegio	di al n. /_/_/_/
(se il tecnico è dipender	nte di un'impresa)
Dati dell'impresa	
Ragione sociale	
codice fiscale / p. IVA	
Iscritta alla C.C.I.A.A. di	prov. /_// n. /_////
con sede in	prov //_ Stato
indirizzo	n C.A.P. //_//
il cui legale rappresentante è	
Estremi dell'abilitazione albi e registri)	(se per lo svolgimento dell'attività oggetto dell'incarico è richiesta una specifica autorizzazione iscrizione in
	faxcell
posta elettronica certific	ata

sede di

codice impresa n. \_\_\_\_\_\_ pos. assicurativa territoriale n. \_\_\_

3. IMPRESE ESECUTRICI

Matr./Pos. Contr. n.

☐ INAIL

### (compilare in caso di affidamento dei lavori ad una o più imprese – sezione ripetibile) Ragione sociale \_\_\_ codice fiscale / p. IVA / \_ / \_ / \_ / \_ / \_ / \_ / \_ / \_ / \_ / | Iscritta alla C.C.I.A.A. di \_\_\_\_\_\_\_ prov. | \_\_\_\_ n. | \_\_\_\_ | \_\_\_ | \_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_ indirizzo prov. /\_\_/ stato \_\_\_\_ C.A.P. \_\_/\_/\_/ il cui legale rappresentante è \_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_ posta elettronica \_\_\_ \_\_\_ cell. \_\_ Dati per la verifica della regolarità contributiva sede di ☐ Cassa edile codice cassa n. codice impresa n. ☐ INPS sede di

Pratica edili	zia
del //_	
Protocollo	

# RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

(art. 23, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380)

Cogno	ome e Nome	
Iscritto all'ord	o line/collegio	di al n. /_/ // //
N.B. : 1	Tutti gli altri dati relativi al progettista (anagrafic	ci , timbro ecc.) sono contenuti nella sezione 2 dell'allegato "Soggetti coinvolti"
DICHI	IARAZIONI	
ai ser	nsi degli articoli 359 e 481 del Codice F	preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessi Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti fa i previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità
		DICHIARA
che i l	ologia di intervento e descrizione delle	•
		ato nella segnalazione certificata di inizio attivita di cui la presente relazioni
che le	e opere in progetto sono subordinate a <b>seg</b>	gnalazione certificata di inizio attività in quanto rientrano nella seguente tipologia d
che le interv	e opere in progetto sono subordinate a seg vento:  interventi che rientrano nell'ambito	gnalazione certificata di inizio attività in quanto rientrano nella seguente tipologia do dell'art. 5 del d.P.R. n. 160/2010  comma 1 del d.P.R. n. 380/2001 (interventi per cui è possibile presentare la SCIA i
che le interv	e opere in progetto sono subordinate a seg vento:  interventi che rientrano nell'ambito interventi di cui all'articolo 23, o alternativa al permesso di costruire	gnalazione certificata di inizio attività in quanto rientrano nella seguente tipologia o o dell'art. 5 del d.P.R. n. 160/2010 comma 1 del d.P.R. n. 380/2001 (interventi per cui è possibile presentare la SCIA
che le interv	e opere in progetto sono subordinate a segvento:  interventi che rientrano nell'ambito interventi di cui all'articolo 23, c alternativa al permesso di costruire  1.2.1   ristrutturazione pesar	gnalazione certificata di inizio attività in quanto rientrano nella seguente tipologia di o dell'art. 5 del d.P.R. n. 160/2010 comma 1 del d.P.R. n. 380/2001 (interventi per cui è possibile presentare la SCIA i e):
che le interv	e opere in progetto sono subordinate a segvento:  interventi che rientrano nell'ambito interventi di cui all'articolo 23, c alternativa al permesso di costruire 1.2.1   ristrutturazione pesar 1.2.2   nuova costruzione in   altri interventi, assoggettati al rilas	comma 1 del d.P.R. n. 380/2001 (interventi per cui è possibile presentare la SCIA i a): nte - N. 8, Tabella A, Sez. II del D.Lgs 222/2016

e che consistono in (relazione tecnico-illustrativa delle opere):  2) Dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento  che i dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento sono i seguenti:	
che i dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento sono i seguenti:	
che i dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento sono i seguenti:	
che i dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento sono i seguenti:	
che i dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento sono i seguenti:	
che i dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento sono i seguenti:	
che i dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento sono i seguenti:	
che i dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento sono i seguenti:	
che i dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento sono i seguenti:	
che i dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento sono i seguenti:	
che i dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento sono i seguenti:	
che i dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento sono i seguenti:	
che i dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento sono i seguenti:	
superficie lorda di pavimento (s.l.p.) mq superficie coperta (s.c.) mq Volumetria mc	
superficie lorda di pavimento (s.l.p.) mq superficie coperta (s.c.) mq Volumetria mc	
superficie lorda di pavimento (s.l.p.) mq superficie coperta (s.c.) mq Volumetria mc	
superficie coperta (s.c.) mq  Volumetria mc	
Volumetria mc	
numero dei piani n	
altezza <b>mi</b>	
3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia  che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:	
SPECIFICARE ZONA	ART.
□ PAT / PATI	
□ PI	
□ PRG	
□ PIANO PARTICOLAREGGIATO	
☐ PIANO DI RECUPERO	
□ P.I.P	
□ P.E.E.P.	
□ ALTRO:	

#### 4) Barriere architettoniche

che l'	'inte	rvento	
4.1		non è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale	
4.2		interessa un edificio privato aperto al pubblico e che le opere previste sono conformi all'articolo 82 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale come da relazione e schemi dimostrativi allegati al progetto	
4.3		è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o dell'art. 6 della LR 16/2007 secondo le prescrizioni tecniche della DGRV 1428/2011 e, come da relazione, schemi dimostrativi allegati e dichiarazione di conformità allegati alla SCIA, soddisfa il requisito di:	
		4.3.1 □ accessibilità	
		4.3.2 □ visitabilità	
		4.3. 3 adattabilità	
4.4		pur essendo <b>soggetto</b> alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto	
		<ul> <li>4.4.1  si richiede la deroga ai sensi della sezione V dell'Allegato B alla DGRV 1428/2011, come meglio descritto nella relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati</li> <li>(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)</li> </ul>	
		4.4.2	

### 5) Sicurezza degli impianti

che l'	inte	rvento		
5.1		non co	mpor	ta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici
5.2				nstallazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici: selezionare più di un'opzione)
		5.2.1	□ cont	di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione ro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere
		5.2.2		radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere
		5.2.3		di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, prese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione ocali
		5.2.4		idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie
		5.2.5	□ della	per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti combustione e ventilazione ed aerazione dei locali;
		5.2.6		impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili
		5.2.7		di protezione antincendio
		5.2.8		altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale $\langle ^* \rangle$
pertanto	o. ai	sensi de	el <b>d.m</b>	. 22 gennaio 2008, n. 37, l'intervento proposto:
portant	,	001.01.01		
			5.2.	1-8).1
			5.2.	1-8).2
				5.2.(1-8).2.1  allega i relativi elaborati

	energetici

che l'intervento, in materia di risparmio energetico,
6.1.1 non è soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005
6.1.2
6.1.2.1  si allega la relazione tecnica sul rispetto delle prescrizioni in materia di risparmio energetico e la documentazione richiesta dalla legge
che l'intervento, in relazione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili
6.2.1 onn è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, in quanto non riguarda edifici di nuova costruzione o edifici sottoposti ad una ristrutturazione rilevante
6.2.2
6.2.2.1 ☐ il rispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili è indicato negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica prevista dall'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e dal d.lgs. n. 192/2005 in materia di risparmio energetico
6.2.2.2 l'impossibilità tecnica di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, è evidenziata nella relazione tecnica dovuta ai sensi dell'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, con l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili

### 7) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento							
7.1		no	n ri	entra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995			
7.2				nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della I. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 11 e pertanto <b>si allega</b> :			
	7.3	2.1		documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)			
	7.5	2.2		valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)			
	7.5	2.3	re	autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei equisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 47/1995)			
	7.5	2.4		dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal cumento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, imiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)			

### 8) Produzione di materiali di risulta

che l	che le opere					
8.1		non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)				
8.2		comportano la produzione di materiali da scavo considerati come sottoprodotti ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006, dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013 e del d.m. n. 161/2012, e inoltre				
		8.2.1				
		8.2.1.1  si allega/ si comunicano gli estremi del Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da con prot. in data				

		(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
		8.2.2
		8.2.2.1 allega autocertificazione del titolare resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013
8.3		comportano la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto
	8.	3.1 allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione)
8.4		riguardano interventi di demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006
8.5		comportano la produzione di materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti

### 9) Prevenzione incendi

che l'	'inter	vento		
9.1		non è soggetto alle norme di prevenzione incendi		
9.2		è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto		
9.3		presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto		
		<ul> <li>9.3.1 si allega la documentazione necessaria all'ottenimento della deroga</li> <li>(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)</li> </ul>		
		9.3.2		
e che	e che l'intervento			
9.4		non è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011		
9.5		è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto		
		<ul> <li>9.5.1  si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto</li> <li>(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)</li> </ul>		
		9.5.2		
9.6		non prevede modifiche che costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot in data in data		

### 10) Amianto

che le	ope	re		
10.1		non interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto		
10.2		interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto in conformità all'Appendice 1 della DGRV n. 256/2011		
		10.2.1 in allegato alla presente relazione di asseverazione (*) (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)		
		10.2.1		
10.3		nteressano parti di edifici con presenza di fibre di amianto ed è stata <b>predisposta</b> la <b>notifica</b> di cui all'articolo 250 del D.Lgs. n. 81/2008 <b>in allegato</b> alla presente relazione di asseverazione		
10.4		interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto ma l'esposizione dei lavoratori alla polvere proveniente dall'amianto o dai materiali contenenti amianto è sporadica e di debole intensità ai sensi dell'art. 249, comma 2 del D.Lgs n. 81/2008;		
11) Cor	ıform	ità igienico-sanitaria		
che l'	interv	vento		
11.1		non è assoggettato alla verifica del rispetto dei requisiti igienico-sanitari		
11.2		è assoggettato alla verifica del rispetto dei requisiti igienico-sanitari e		
		11.2.1 □ non comporta valutazioni tecnico-discrezionali e pertanto se ne autocertifica la conformità in merito ai requisiti igienico-sanitari definiti dai regolamenti locali		
		11.2.2		
		11.2.2.1  si allega la documentazione necessaria per il rilascio del parere igienico-sanitario (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)		
		11.2.2.2   il parere igienico-sanitario è stato rilasciato da		
		con prot in data /_/_/_/_/_/		
12) Inte	rvent	i strutturali e/o in zona sismica		
che l'	interv	vento		
12.1		non prevede la realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica		
12.2		<b>prevede</b> la realizzazione di opere di <b>conglomerato cementizio armato</b> , normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto		
		□ si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001		
		☐ la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot		
		rvento		
12.3		non prevede opere da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale		
12.4		costituisce una variante riguardante parti non strutturali relativa ad un progetto esecutivo delle strutture		

		in data //_/_/_/_/		
12.5		prevede opere in zona sismica 3 • o 4 • da denunciare ai sensi dell'articolo 93 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale (DGRV n. 2122/2005) e pertanto dichiara che la progettazione e le calcolazioni sono conformi a quanto previsto dalle normative Tecniche per le costruzioni, emanate con D.M. 14/01/2008		
12.6	prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/20 della corrispondente normativa regionale (LR 13/2004 e LR 27/2003) in quanto ricade in zona sismica 2 e pert			
		12.6.1 allega la documentazione necessaria di cui alla DGRV n. 2122/2005 per il rilascio dell'autorizzazione sismica  (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)		
		12.6.2		
		12.6.3		
		12.6.3.1  con provvedimento regionale n. in data		
		12.6.3.2 per decorrenza dei termini di silenzio assenso		
		12.6.4 allega la relativa autorizzazione già stata ottenuta con prot in data		
13) Q	ualità	ambientale dei terreni		
che l'	'inter	vento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,		
13.1		non richiede indagini ambientali preventive in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento		
13.2		a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, non necessita di bonifica, pertanto		
		13.2.1 · si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni		
14) Op	ere d	li urbanizzazione primaria		
che l'	area/	immobile oggetto di intervento		
14.1		è dotata delle opere di urbanizzazione primaria		
14.2		non è dotata delle opere di urbanizzazione primaria e la loro attuazione è prevista da parte dell'amministrazione comunale nel corso del prossimo triennio		
15) Sc	arich	i idrici		
che l'	inter	vento, in relazione agli eventuali scarichi idrici previsti nel progetto		
15.1		non necessita di autorizzazione allo scarico		
15.2		necessita di autorizzazione allo scarico e la stessa è stata richiesta / ottenuta nell'ambito di altre autorizzazioni o valutazioni ambientali (AUA, AIA, VIA) (solo nel caso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive - SUAP)		
15.3		necessita di autorizzazione		
		15.3.1 allo scarico in pubblica fognatura ai sensi del d.lgs. n. 152/2006 e pertanto		
		15.3.1.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio della stessa (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)		
		15.3.1.2 ☐ la relativa autorizzazione è stata ottenuta con prot.		

	in data //_ /_ /_ /_ /
	15.3.2 allo scarico in acque superficiali, sul suolo e negli strati superficiali del sottosuolo ai sensi del d.lgs. n. 152/2006 e pertanto
	15.3.2.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio della stessa (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
	15.3.2.2 ☐ la relativa autorizzazione è stata ottenuta con protin data / / / / / / /
	I common d'encourant (common à common à
	15.3.3 all'allaccio in pubblica fognatura ai sensi della corrispondente normativa regionale e pertanto
	15.3.2.3  si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio della stessa (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
	15.3.3.1  la relativa autorizzazione è stata ottenuta con prot in data //_/_/_/_/_/_/
	ZIONI SUL RISPETTO DI OBBLIGHI IMPOSTI DALLA NORMATIVA REGIONALE ela del verde, illuminazione, ecc.)
16) Quadri in	nformativi aggiuntivi(schema tipo)
	ento/le opere in relazione ai lavori in quota di cui all'art. 79bis della L.R. 61/1985 come modificato con LR 28/14 e LR 4/15
	1.1 □ non è soggetto alla realizzazione delle linee vita;
	1.2 □ sono previsti lavori in quota e pertanto allega la documentazione necessaria
16.2	all'inquinamento luminoso
16.2	2.1 ☐ non è soggetto alle disposizione della L.R. 17/2009
16.2	2.2 ☐ è soggetto alle disposizione della L.R. 17/2009 e pertanto allega la documentazione necessaria
DICHIARAZ	ZIONI RELATIVE AI VINCOLI
TUTELA STO	DRICO-PAESAGGISTICA
17) Bene sot	ttoposto ad autorizzazione paesaggistica
che l'interve	ento, ai sensi della Parte III del d.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio),
17.1	non ricade in zona sottoposta a tutela
	ricade in zona tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici ovvero non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149, d.lgs. n. 42/2004
	31

17.3   ricade in zona tutelata e	e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici e	
i è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto		
17.3.1.1	si allega la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)	
17.3.1.2	l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot in data ////	
17.3.2	ggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica, e pertanto	
17.3.2.1	si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica  (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)	
17.3.2.2 🗆	l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot in data //_/_/_/_/_/_/	
	ggettato ad accertamento di compatibilità paesaggistica (art. 167, co. 4 e 5 e art. 181 co 1 D.Lgs 42/2004) per:	
17.3.3.1	□ lavori realizzati in assenza o in difformità dell'autorizzazione paesaggistica, che non hanno determinato creazione di superfici utili o volumi né aumento di quelli legittimamente realizzati	
17.3.3.2	☐ impiego di materiali in difformità dall'autorizzazione paesaggistica	
17.3.3.3	lavori configurabili quali interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria ai sensi dell'art. 3 del DPR 380/2001	
18) Bene sottoposto ad autorizzazio	one/atto di assenso della Soprintendenza archeologica / architettonica	
che l'immobile oggetto dei lavori,	ai sensi del d.lgs. n. 42/2004 e della l. n. 10/2013,	
18.1  non è sottoposto a tute		
18.2 ☐ è sottoposto a tutela e	•	
	umentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione/atto di assenso caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)	
18.2.2   l'autorizzazione/	atto di assenso è stato rilasciato con prot in data	
I		
19) Bene in area protetta		
che l'immobile oggetto dei lavori, normativa regionale,	ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente	
19.1   non ricade in area tute	lata	
·	ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici	
_	ve disposizioni e pertanto	
	umentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta caso di richiesta contestuale di atti di assenso presuppostì alla SCIA)	
19.3.1 □ il parere/nulla os	sta è stato rilasciato con prot in data /_/_/_/_/	

### TUTELA ECOLOGICA/AMBIENTALE

### 20) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico

che,	ai fin	del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento		
20.1		non è sottoposta a tutela		
20.2		è sottoposta a tutela e l'intervento rientra nei casi eseguibili senza autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d.l 3267/1923		
20.3		è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. n 152/2006 e al r.d.l 3267/1923, pertanto		
		20.3.1  si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)		
		20.3.2 □ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot in data /_/ / / / / / / / / / / / / /		
20.4	20.4			
		20.4.1 □ P4		
		20.4.2 □ P3		
		20.4.3 □ P2		
		20.4.4 □ P1		
		20.4.5 □ zona di attenzione		

### 21) Bene sottoposto a vincolo idraulico

che,	ai fin	i del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento	
21.1		non è sottoposta a tutela	
21.2		è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. il 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto	
		21.2.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)	
		21.2.2 🗆 l'autorizzazione è stata rilasciata con prot in data //_/_/_/_	
21.3		in merito alla impermeabilizzazione del suolo	
		21.3.1  non comporta riduzione della superficie permeabile e pertanto non è dovuta la Verifica di Compatibilità Idraulica	
		21.3.2   comporta riduzione della superficie permeabile inferiore a mq e pertanto non è dovuta la Verifica di Compatibilità Idraulica	
		21.3.3 🗆 comporta riduzione della superficie permeabile e pertanto si allega la Verifica di Compatibilità Idraulica	

### 22) Zona di conservazione "Natura 2000"

Zone Spec	erimento ai siti della rete "Natura 2000" – Siti di Importanza Comunitaria (pSIC), Siti di Importanza Comunitaria (SIC), iali di Conservazione (ZSC) e Zone di Protezione Speciale (ZPS), (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003 nonché DGRV I intervento:			
22.1	non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA) in quanto, rispondente ad una delle ipotesi di non necessità di valutazione di incidenza, riportate al paragrafo 2.2 dell'allegato A della DGRV 2299/2014.Si allegano la dichiarazione e la relazione tecnica redatte secondo le modalità specificate nel suddetto paragrafo dell'allegato A.			
22.2	è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA), pertanto:			
	22.2.1 si allegano la documentazione per la valutazione di incidenza.(studio e dati vettoriali di cui al paragrafo 2.1 dell'allegato A alla DGRV 2299/2014) e l'atto di valutazione effettuato con prot. n° in data // /_ /_ /_ /, con il quale si esprime un esito favorevole senza prescrizioni.			
	22.2.2 si allegano la documentazione per la valutazione di incidenza (studio e dati vettoriali di cui al paragrafo 2.1 dell'allegato A alla DGRV 2299/2014) e l'atto di valutazione effettuato con prot. n° in data / _ / _ / _ / _ / _ /, con il quale si esprime un esito favorevole con prescrizioni.			
	22.2.3   si allega la documentazione per la valutazione di incidenza (studio e dati vettoriali di cui par.2.1 dell'allegato A alla DGRV 2299/2014) necessaria all'approvazione del progetto (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)			
23) Fascia	di rispetto cimiteriale			
che in mei	rito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)			
23.1	l'intervento non ricade nella fascia di rispetto			
23.2	l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito			
23.3	l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto			
	23.3.1  si allega la documentazione necessaria per la richiesta di deroga (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)			
	23.3.2			
	in data //_/_/_/_/			
24) Aree a r	ischio di incidente rilevante			
che in mei	rito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):			
24.1	nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante			
24.2	nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è individuata nella pianificazione comunale			
	24.2.1			
	24.2.2   l'intervento ricade in area di danno, pertanto			
	24.2.2.1   si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale			
	(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)			
	24.2.2.2 □ la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot in data //_/_/_/_/_/_/			

24.3		nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata nella pianificazione comunale, pertanto
		24.3.1 🛘 si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
25) Alt	tri vin	coli di tutela ecologica
che l'	'area/	immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:
25.1		fascia di rispetto dei depuratori (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)
25.2		fascia di rispetto per pozzi e emergenze idriche (art. 94, commi 1 e 6, d.lgs. n. 152/2006)
25.3		Altro (specificare)
	In c	aso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli
	25.(	1-2).1 🗆 si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
	25.(	1-2).2 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
	25.(	1-2).3   il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot in data
		(i. opzione e ripetione in sace ai riamete ai vincent ene inclatent can area inmostre)
TUTE	LA FU	INZIONALE
		INZIONALE per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture
2 <b>6)</b> Vir	ncoli	
2 <b>6)</b> Vir	ncoli	per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture
26) Vir	ncoli 'area/	per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:
26) Vir che l' 26.1	area/	per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture  immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:  stradale (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare)
che l' 26.1 26.2	area/	per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture  immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:  stradale (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare)  ferroviario (d.P.R. n. 753/1980)
che l' 26.1 26.2 26.3	area/	per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture  limmobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:  stradale (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare)  ferroviario (d.P.R. n. 753/1980)  elettrodotto (d.P.C.M. 23 aprile 1992)
che l' 26.1 26.2 26.3 26.4	area/	per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture  immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:  stradale (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare)  ferroviario (d.P.R. n. 753/1980)  elettrodotto (d.P.C.M. 23 aprile 1992)  gasdotto (d.m. 24 novembre 1984)
che l' 26.1 26.2 26.3 26.4 26.5	area/	per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture  immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:  stradale (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare)  ferroviario (d.P.R. n. 753/1980)  elettrodotto (d.P.C.M. 23 aprile 1992)  gasdotto (d.m. 24 novembre 1984)  militare (d.lgs. n. 66/2010)
che l' 26.1 26.2 26.3 26.4 26.5 26.6	area/	immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:  stradale (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare)  ferroviario (d.P.R. n. 753/1980)  elettrodotto (d.P.C.M. 23 aprile 1992)  gasdotto (d.m. 24 novembre 1984)  militare (d.lgs. n. 66/2010)  aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)  Altro (specificare)
che l' 26.1 26.2 26.3 26.4 26.5 26.6	'area/	immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:  stradale (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare)  ferroviario (d.P.R. n. 753/1980)  elettrodotto (d.P.C.M. 23 aprile 1992)  gasdotto (d.m. 24 novembre 1984)  militare (d.lgs. n. 66/2010)  aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)  Altro (specificare)  aso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli
che l' 26.1 26.2 26.3 26.4 26.5 26.6	'area/	immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:  stradale (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare)  ferroviario (d.P.R. n. 753/1980)  elettrodotto (d.P.C.M. 23 aprile 1992)  gasdotto (d.m. 24 novembre 1984)  militare (d.lgs. n. 66/2010)  aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)  Altro (specificare)  aso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli  1-7).1
che l' 26.1 26.2 26.3 26.4 26.5 26.6	'area/	per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture  immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:  stradale (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare)
che l' 26.1 26.2 26.3 26.4 26.5 26.6	'area/	immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:  stradale (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare)  ferroviario (d.P.R. n. 753/1980)  elettrodotto (d.P.C.M. 23 aprile 1992)  gasdotto (d.m. 24 novembre 1984)  militare (d.lgs. n. 66/2010)  aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)  Altro (specificare)  aso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli  1-7).1

#### 27) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture

	immohile ricad	de in zona agricola e trattasi	di:
27.1		•	zione del piano aziendale in quanto
21.1	27.1.1	nuova edificazione	zione dei piano aziendale in quanto
	27.1.2		o aziendale approvato da Avepa in datan.
	61,1.6	variante sostanziale ai piant	о аденовне арргоvато da Avepa III data п п.
27.2 •	un intervento c	che <b>non comporta</b> la presenta	azione del piano aziendale ai sensi della DGRV 2879/2013 in quanto:
	27.2.1 🗆 st	comporta la presentazione d	legate in modo diretto alla funzionalità delle strutture aziendali esistenti e non del piano aziendale (es. strutture di raccolta effluenti zootecnici palabili e non, e attrezzature, strutture di stoccaggio di insilati)
			Avepa al quali vengono apportate variazioni di modesta entità che non ne lità, dimensionamento, idoneità tecnica e le finalità
ASSEVER	AZIONE		
del Codice consapevol	Penale, esper le di essere pa	riti i necessari accertamenti d	ersona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 48 li carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluog e penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o d 190
			ASSEVERA
n contrasto assevera cl	o con quelli ado he le stesse risp	ottati, la conformità al Regola	e descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e no amento Edilizio Comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia,
	nei riguardi pure		compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamei sendo consapevole che la presente denuncia non può comportare limitazion
	Data e luoç	go	il progettista
		INFORMATIVA SULLA	A PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)
		dice in materia di protezione de	ei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:
Finalità de		dice in materia di protezione de	
Finalità de segnalazion Modalità: I Ambito di	el trattamento: ne viene resa. Il trattamento av comunicazione	dice in materia di protezione de I dati personali dichiarati sar overrà sia con strumenti cartac ne: I dati verranno comunicati	ei dati personali si forniscono le seguenti informazioni: canno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presen ei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.
Finalità de segnalazion Modalità: I Ambito di sensi dell'a Diritti: Il se	el trattamento: ne viene resa. Il trattamento avi comunicazione irt. 71 del d.P.R. ottoscrittore può	dice in materia di protezione de I dati personali dichiarati sar vverrà sia con strumenti cartac le: I dati verranno comunicati . n. 445/2000.	ei dati personali si forniscono le seguenti informazioni: anno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presen ei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici. a terzi ai sensi della I. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche e i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai ser